

Minori, in Italia 8 genitori su 10 temono per futuro loro figli Secondo una indagine Demopolis-**Con i Bambini**

Roma, 7 apr. (askanews) - La principale preoccupazione dell'83% degli italiani in tema di adolescenti riguarda la dipendenza da internet, smartphone e tablet. Nel 2019 il dato si fermava al 66%. Oggi, il 75% segnala inoltre la diffusione della violenza giovanile e delle baby gang, ma spaventano anche gli episodi di bullismo o cyberbullismo (72%), con un incremento di 11 punti in cinque anni, ed il consumo di alcol e droga (67%). Quest'ultimo dato presenta il più marcato trend in crescita dal 2019, con un incremento di 21 punti. In questo contesto, il 62% degli intervistati, pensando a bambini e ragazzi, ritiene preoccupante lo scarso apprendimento scolastico; il 59% teme per l'impoverimento del linguaggio.

Sono alcuni dati che emergono dall'indagine promossa da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e condotta dall'Istituto Demopolis, presentanti in occasione della Giornata nazionale dell'ascolto dei minori istituita lo scorso anno e che si celebra per la prima volta il 9 aprile.

La ricerca Demopolis-**Con i Bambini** ha effettuato specifici focus di indagine sui genitori con figli fra i 14 ed i 17 anni. È il loro futuro la principale preoccupazione di quasi 8 genitori su 10; il 64% cita anche la salute mentale e fisica dei figli. Poco più della metà segnala la "dipendenza da smartphone" (56%), ma anche il rischio che atti di violenza, prevaricazione o bullismo possano coinvolgere i propri figli. Circa 4 su 10 esprimono timori relazionali: che possano avere problemi con i coetanei (40%) o che patiscano la solitudine (39%).
Gci



Peso:66%